

Comunicato Stampa  
Torino, 18/06/2024 – Museo Regionale di Scienze Naturali

## **PREMIO GIORNALISTICO PAOLO OSIRIDE FERRERO 2024**

### **I VINCITORI DELLA SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DEDICATO ALLA DISABILITÀ E ALL'INCLUSIONE**

Martedì 18 giugno alle ore 18,30 presso il **Museo Regionale di Scienze Naturali** di Torino sono stati premiati i vincitori della seconda edizione del **Premio Giornalistico Paolo Osiride Ferrero 2024**.

Il Premio è ideato e promosso da **CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà** grazie al sostegno e alla partnership strategica con **Fondazione CRT** nell'ambito del progetto **Agenda della Disabilità**, con il Patrocinio dell'**Ordine dei Giornalisti del Piemonte**, dell'**Ordine Nazionale dei Giornalisti**, della **Federazione Nazionale Stampa Italiana**, della **Città di Torino**, della **Regione Piemonte** e in collaborazione con il **Master in Giornalismo “Giorgio Bocca”** dell'Università di Torino, l'**Associazione Angelo Burzi**, **OPES aps**, la media partnership con l'**Agenzia ANSA** e il sostegno di **ASTM Group**, **Avio Aero**, **Reply** e **Fondazione Venesio Ente Filantropico**.

L'iniziativa nasce dalla volontà di valorizzare chi all'interno del mondo dell'informazione in Italia si sia particolarmente distinto attraverso la propria attività giornalistica, autoriale o di creatore di contenuti nel sensibilizzare sui temi della disabilità e dell'inclusione sociale oltre ai sei goal fondamentali contenuti dentro l'**Agenda della Disabilità**, il progetto ideato da **CPD** e **Fondazione CRT**, utilizzando un approccio, un linguaggio e una trattazione originale degli argomenti in grado di far progredire realmente la società civile su questo versante così centrale.

Numerose le adesioni arrivate quest'anno, più di 150, provenienti oltre al Piemonte da tutto il territorio nazionale, dal Trentino al Lazio fino alla Sicilia e alla Sardegna.

Il merito è anche degli eventi di promozione del concorso che all'inizio di quest'anno è stato presentato alla stampa nazionale nella sala conferenze della **Camera dei Deputati a Roma**, alla presenza di **Alessandra Locatelli**, Ministro per le disabilità.

Oltre alla provenienza, si è soprattutto allargata la tipologia delle testate giornalistiche a cui appartengono le tante firme che hanno inviato i propri lavori alla segreteria del Premio. Tra queste si segnalano in particolare: **La Stampa**, **Il Corriere della Sera**, **La Repubblica**, **Il Tempo**, **Avvenire**, **Il Tirreno**, **il Riformista**, **Tuttosport**, **Il Secolo XIX**, **TG2 Medicina**, **TG Sport RAI 2**, **RAI 3**, **TGR**, **RADIO 1 RAI** e **TV 2000**.

Sono stati assegnati:

**Premio Carta stampata** e un assegno di 2.000 euro ad **Antonio Mira** per l'articolo *“Cercarla anche se non è facile”*, pubblicato sul bimestrale cartaceo *“La Via Libera”* (n. 23 del 2023).

**Premio Radio e TV** e un assegno di 2.000 euro a **Laura Berti** e **Lidia Scognamiglio** per il servizio andato in onda il 25 dicembre 2023 su **TG2 Medicina 33**.

**Premio Web e Social** e un assegno di 2.000 euro a **Elena Magagnoli** per l'articolo *“UE: le donne con disabilità sono vittime di sterilizzazione forzata”* pubblicato su *La Svolta* quotidiano online il 7 dicembre 2023.

**Premio Speciale** al **LAD** – Liceo Artistico del Design di Torino per la comunicazione visual del Premio Giornalistico Paolo Osiride Ferrero.

Durante la serata condotta dalla giornalista **Carla Piro Mander** si è tenuto un talk sul tema **Comunicazione e Disabilità** cui hanno partecipato **Luigi Contu**, Direttore dell'ANSA, **Valentina Tomirotti**, giornalista e attivista, **Claudio Arrigoni**, giornalista della Gazzetta dello Sport, **Marco Andriano**, influencer e **Fabrizio Vespa**, giornalista e coordinatore del Premio.

I testi selezionati dal **Premio Paolo Osiride Ferrero** sono stati in grado, secondo il giudizio insindacabile della giuria, di accendere l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul tema della disabilità e delle persone in difficoltà attraverso il racconto di storie originali e che si pongano in una chiave esemplare oltretutto di indagine o di denuncia.

L'obiettivo finale è migliorare la percezione generale su queste tematiche così centrali, superando l'ancora troppo frequente approccio pietistico e strumentalizzante e far progredire il linguaggio e la comunicazione verso una modalità più corretta, innovativa e moderna.

Inoltre, il titolo del Premio porta con sé la memoria di **Paolo Osiride Ferrero**, Presidente storico della Consulta per le Persone in Difficoltà, eletto nel 1995 e alla quale si è dedicato per tutta la vita fino alla sua scomparsa. In particolare, nel suo lavoro incessante per far progredire questi temi, Paolo Osiride Ferrero si è caratterizzato non solo per le modalità innovative di interlocuzione con le istituzioni e il mondo associativo, ma soprattutto per la sua capacità di dialogo e interazione con il mondo della comunicazione. Figura di rottura anche in questo, aveva infatti intuito fin da subito l'urgenza di superare la barriera culturale che relegava i temi della disabilità al di fuori dei normali canali e del lessico della comunicazione.

## BIO VINCITORI

**ANTONIO MARIA MIRA**, detto **Toni**, nato a Roma il 5 gennaio 1954, sposato e con quattro figli, è collaboratore del quotidiano Avvenire dopo esserne stato caporedattore, inviato speciale e editorialista curando le inchieste e i dossier di approfondimento. È membro dell'Osservatorio su ambiente e legalità di Legambiente ed è tra i collaboratori del dossier annuale "Ecomafie".

Fa parte della Commissione Consultiva Permanente di Avviso pubblico, del Comitato scientifico del bimestrale "lavalibera" il progetto editoriale di Libera e del Gruppo Abele, del Comitato scientifico del Centro Internazionale di Documentazione sulla Mafia e del Movimento antimafia di Corleone, del Comitato scientifico del progetto "Libera il bene" promosso da Libera e dalla Conferenza episcopale italiana. È membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio Placido Rizzotto della Flai Cgil sul caporalato e lo sfruttamento.

## LIDIA SCOGNAMIGLIO

Nata a Napoli, vive e lavora da anni a Roma. Laureata in Lettere moderne, si è specializzata alla Scuola di giornalismo radiotelevisivo di Perugia. Nel 2007 è diventata giornalista professionista e ha iniziato il suo percorso in Rai, inizialmente a Rainews24 e al Giornale Radio Rai mentre dal 2008 è al TG2 nella rubrica Medicina 33 e nella redazione di Scienze. Si è sempre occupata di medicina, cercando di dar spazio nei servizi anche al risvolto umano delle persone e dei pazienti.

## LAURA BERTI

Nata a Roma il 26 novembre 1959, laureata in Lingua e Letteratura Angloamericana all'Università La Sapienza con Master in Giornalismo presso la Luiss, è giornalista professionista dal 1993. Ha lavorato per il Messaggero, Paese Sera, Espresso e TMC. È caporedattrice del TG2, dal 2014 è conduttrice e curatrice della rubrica TG2 "Medicina 33". Sempre per il TG2 è stata inviata in Etiopia, Africa Centrale, Sudafrica, Canada, Romania e Bulgaria oltre a essere autrice di numerosi dossier a sfondo scientifico.

## ELENA MAGAGNOLI

Autrice freelance, laureata in Giurisprudenza all'Università Bocconi, scrive di diritti umani, questioni di genere e cultura. Collabora con La Svolta, La Nazione e Luce!.